



RELAZIONE
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO

 **INTRED**
CONNESSI SEMPRE

2024

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

DENOMINAZIONE	INTRED S.P.A.
SEDE	VIA PIETRO TAMBURINI, 1 - 25136 BRESCIA (BS)
CAPITALE SOCIALE I.V.	10.037.696,00
PARTITA IVA	02018740981
CODICE FISCALE	11717020157
NUMERO REA	BS - 366982
FORMA GIURIDICA	SOCIETÀ PER AZIONI
SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE (ATECO)	611000 - TELECOMUNICAZIONI FISSE
SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE	NO
SOCIETÀ CON SOCIO UNICO	NO
SOCIETÀ SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	NO
APPARTENENZA A UN GRUPPO	NO

INDICE

1.	RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO	4
2.	NOTE ESPLICATIVE	11
	2.1 RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	12
	2.2 INTRODUZIONE.....	29
	2.3 STATO PATRIMONIALE.....	40
	2.4 CONTO ECONOMICO	58
	2.5 ALTRE INFORMAZIONI.....	66
3.	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	73

1.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO

1.1	STATO PATRIMONIALE	5
1.2	CONTO ECONOMICO	7
1.3	RENDICONTO FINANZIARIO /METODO INDIRETTO	9

1.1 STATO PATRIMONIALE

	30/06/2024	31/12/2023
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	126.265.792	109.458.846
I - Immobilizzazioni immateriali	34.041.586	30.785.714
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	418.092	56.837
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.283.932	19.601.777
5) avviamento	6.886.755	7.216.789
7) altre	5.452.807	3.910.311
II - Immobilizzazioni materiali	88.580.107	78.654.038
1) terreni e fabbricati	2.253.823	2.283.153
2) impianti e macchinario	86.005.253	76.164.643
4) altri beni	321.031	205.378
5) immobilizzazioni in corso e acconti		864
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.644.099	19.094
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.624.108	
d-bis) altre imprese	5.687	4.790
2) crediti		
d-bis) verso altri	14.304	14.304
C) Attivo circolante	22.203.339	22.353.134
I - Rimanenze	580.991	934.567
4) prodotti finiti e merci	580.991	934.567
II - Crediti	12.945.504	13.554.638
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.214.994	12.027.964
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	409.524	192.285
5-ter) imposte anticipate	33.439	33.864
5-quater) crediti verso altri	1.287.547	1.300.525
esigibili entro l'esercizio successivo	364.190	328.571
esigibili oltre l'esercizio successivo	923.357	971.954
IV - Disponibilità liquide	8.676.844	7.863.929
1) depositi bancari e postali	8.676.334	7.863.189
3) danaro e valori in cassa	510	740
D) Ratei e risconti	2.867.253	1.485.631
TOTALE ATTIVO	151.336.384	133.297.611

	30/06/2024	31/12/2023
PASSIVO		
A) Patrimonio netto	56.951.574	54.996.049
I - Capitale	10.037.696	10.019.904
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.810.725	3.810.725
IV - Riserva legale	2.010.664	2.010.664
VI - Altre riserve, distintamente indicate	37.655.614	31.069.216
Riserva straordinaria	37.501.311	31.025.119
Varie altre riserve	154.303	44.097
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(50)	(1.395)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.541.470	8.191.480
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(104.545)	(104.545)
B) Fondi per rischi e oneri	508.773	340.973
2) per imposte, anche differite	508.707	339.138
3) strumenti finanziari derivati passivi	66	1.835
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.581.860	1.531.989
D) Debiti	62.567.803	53.667.140
4) debiti verso banche	36.047.969	28.770.772
esigibili entro l'esercizio successivo	16.341.169	7.421.446
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.706.800	21.349.326
6) acconti		1.380.679
esigibili entro l'esercizio successivo		1.380.679
7) debiti verso fornitori		21.037.099
esigibili entro l'esercizio successivo	22.440.390	21.037.099
12) debiti tributari		617.788
esigibili entro l'esercizio successivo	1.869.222	617.788
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		379.764
esigibili entro l'esercizio successivo	223.458	379.764
14) altri debiti		1.481.038
esigibili entro l'esercizio successivo	1.986.764	1.481.038
E) Ratei e risconti	29.726.374	22.761.460
TOTALE PASSIVO	151.336.384	133.297.611

1.2 CONTO ECONOMICO

	30/06/2024	30/06/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.894.162	24.525.742
5) altri ricavi e proventi	395.339	174.931
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	26.289.501	24.700.673
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	698.399	1.290.220
7) per servizi	4.346.690	3.398.261
8) per godimento di beni di terzi	4.617.973	4.892.318
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.176.555	2.942.665
b) oneri sociali	900.847	882.578
c) trattamento di fine rapporto	206.094	185.763
e) altri costi	105.000	88.500
Totale costi per il personale	4.388.496	4.099.506
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.584.605	1.378.429
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.014.135	3.393.308
d) svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	25.000	25.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.623.740	4.796.737
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	353.576	(181.369)
14) oneri diversi di gestione	418.142	452.967
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	20.447.016	18.748.640
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	5.842.485	5.952.033

	30/06/2024	30/06/2023
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	75	150
16) altri proventi finanziari	141.517	150.341
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	141.517	150.341
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	877.467	593.040
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(735.875)	(442.549)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	897	312
a) di partecipazioni	897	312
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	5.107.507	5.509.796
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.396.468	1.439.621
imposte differite e anticipate	169.569	169.569
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.566.037	1.609.190
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.541.470	3.900.606

1.3 RENDICONTO FINANZIARIO /METODO INDIRETTO

30/06/2024	
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.541.470
Imposte sul reddito	1.566.037
Interessi passivi/(attivi)	735.950
(Dividendi)	(75)
1) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA D'IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	5.843.382
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	293.020
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.598.740
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(284.918)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.606.842
2) FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	11.450.224
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	353.576
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	812.970
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.403.291
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.381.622)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.964.914
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.331.956)
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.821.173
3) FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	18.271.397
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(735.950)
(Imposte sul reddito pagate)	(48.598)
Dividendi incassati	75
(Utilizzo dei fondi)	(1.769)
Totale altre rettifiche	(786.242)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	17.485.155

30/06/2024	
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(13.936.133)
Disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(5.230.039)
Disinvestimenti	428.131
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	(3.624.108)
Disinvestimenti	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	
(22.362.149)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	10.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.722.803)
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.587.288)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	
5.689.909	
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	
812.915	
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	7.863.189
Danaro e valori in cassa	740
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO	7.863.929
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	8.676.334
Danaro e valori in cassa	510
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	8.676.844

2.

NOTE ESPLICATIVE

2.1	RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	12
2.2	INTRODUZIONE	29
2.3	STATO PATRIMONIALE	40
2.4	CONTO ECONOMICO	58
2.5	ALTRE INFORMAZIONI	66

2.1

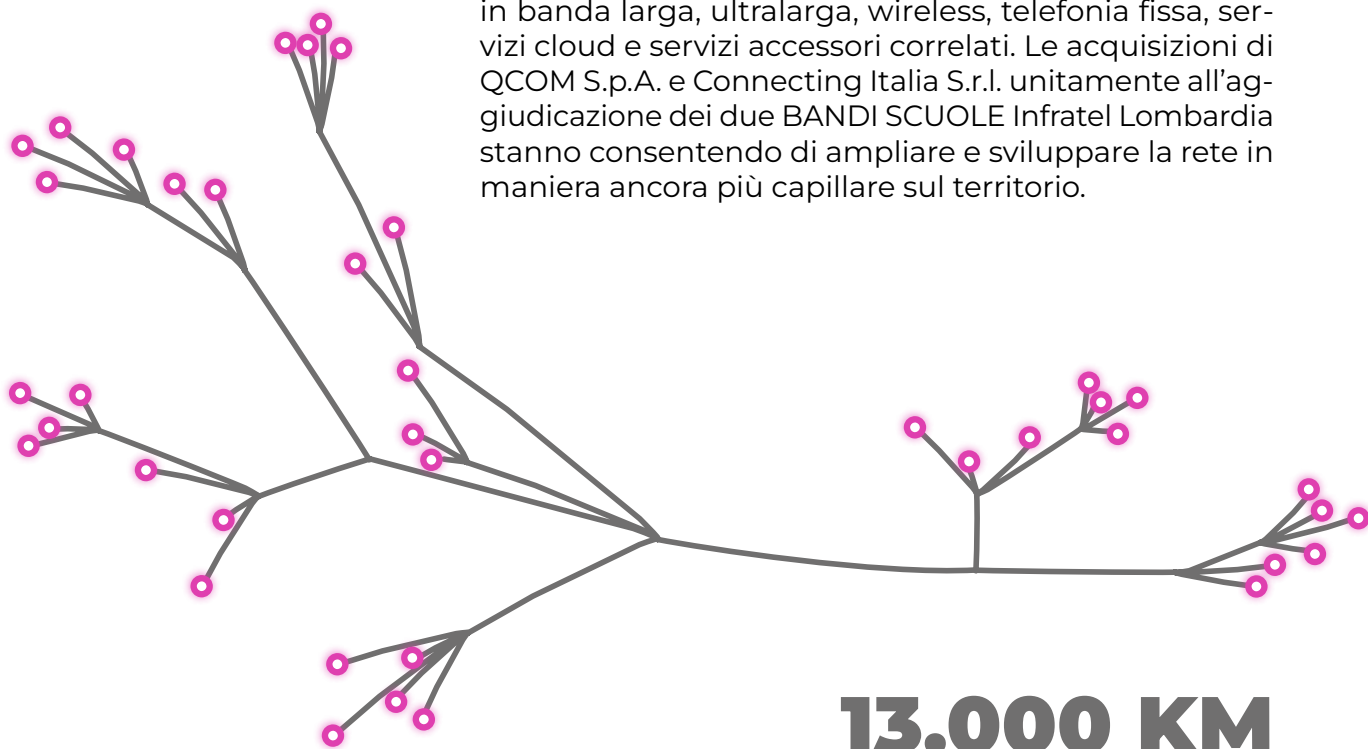
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1.1	LA FORZA DELL'INNOVAZIONE /CHI SIAMO	13
2.1.2	UNA COMPAGINE FORTE /L'AZIONARIATO DI INTRED	15
2.1.3	LA GOVERNANCE	16
2.1.4	RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DI GESTIONE	19
2.1.5	UNA PERFORMANCE DA PROTAGONISTA	21
2.1.6	BANDO SCUOLE 1	27
2.1.7	BANDO SCUOLE 2	28

2.1.1 LA FORZA DELL'INNOVAZIONE /CHI SIAMO

IL PROFILO DI UN'IMPRESA CHE HA FATTO DELL'INNOVAZIONE E DELLA CREAZIONI DI SOLUZIONI ALL'AVANGUARDIA NEL SETTORE DELLA COMUNICAZIONE ULTRAVELOCE IL PROPRIO TRATTO DISTINTIVO

Alla base di ogni forma di progresso c'è un pensiero creativo. Un principio che vale in ogni settore dell'agire umano, e ancor più nell'ambito della ricerca tecnologica avanzata, oggi più di ieri. INTRED, operatore di telecomunicazioni, fornitore attraverso una rete proprietaria di servizi dati e voce, nasce nel 1996 per volontà di tre soci che hanno deciso di tradurre in impresa un'intuizione innovativa, accompagnandola con la propria competenza e professionalità. Oggi INTRED è una realtà affermata, che sviluppa vantaggio competitivo e promuove nuova crescita per i propri clienti offrendo soluzioni all'avanguardia e ritagliate su esigenze effettive. Basata a Brescia, l'azienda propone un ampio plafond di servizi sul, tutti ad elevato valore tecnologico. Grazie alla disponibilità di una rete in fibra ottica di oltre 13.000 chilometri diffusa sul territorio lombardo INTRED è in grado di fornire a clienti business e retail connettività in banda larga, ultralarga, wireless, telefonia fissa, servizi cloud e servizi accessori correlati. Le acquisizioni di QCOM S.p.A. e Connecting Italia S.r.l. unitamente all'aggiudicazione dei due BANDI SCUOLE Infratel Lombardia stanno consentendo di ampliare e sviluppare la rete in maniera ancora più capillare sul territorio.



**13.000 KM
DI RETE
IN FIBRA OTTICA**

LEADER NEI FATTI
/I NUMERI DI INTRED

13.000 km
di fibra ottica

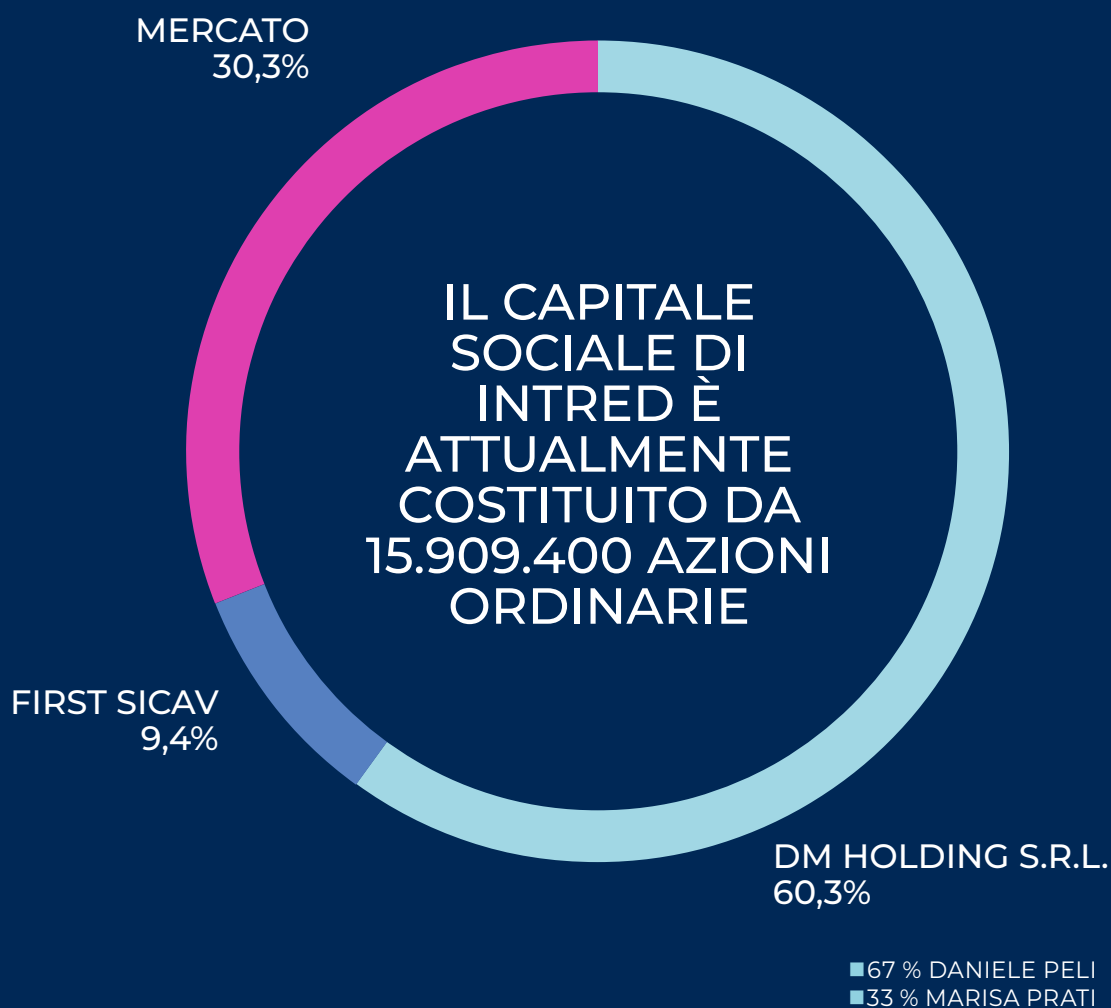
50.600
utenti

€ >140MLN
di Capex

>180
dipendenti

28
anni di esperienza
nel campo delle telecomunicazioni

2.1.2 UNA COMPAGINE FORTE /L'AZIONARIATO DI INTRED



2.1.3 LA GOVERNANCE /IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**DANIELE
PELI**
Presidente e
amministratore
delegato



**MARISA
PRATI**
Vice Presidente



**GIULIA
PELI**
Consigliera



**ADALBERTO
SALVI**
Consigliere



**VINCENZO
POLIDORO**
Consigliere



**ALBERTA
MARNIGA**
Consigliere
indipendente



**ALESSANDRO
TRIBOLDI**
Consigliere
indipendente



**COMPETENZA, CONOSCENZA
APPROFONDIRITA DEL SETTORE
E PROFESSIONALITÀ. UNA
SQUADRA CAPACE DI SPINGERE
L'AZIENDA VERSO TRAGUARDI SEMPRE PIÙ
AMBIZIOSI, CON LO SGUARDO RIVOLTO ALLA
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

/IL MANAGEMENT

DANIELE PELI
CEO - Amministratore Delegato



DAVIDE BONUSI
Responsabile Sviluppo Software



CINZIA DALLA TORRE
Responsabile Affari Legali e Regolamentari



ROBERTA POLI
Responsabile Risorse Umane e Servizio Clienti



LUCA PLATTO
Responsabile Acquisti



VALENTINA VILLA
Responsabile Marketing



EGON ZANAGNOLO
Direttore generale



RENATO BORON
Responsabile Sviluppo Infrastruttura di Rete



ALESSANDRO BALLESTRIERO
CTO - Responsabile Area Tecnica



FILIPPO LEONE
CFO&IR



GIULIA PELI
Responsabile Marketing



/IL COLLEGIO SINDACALE



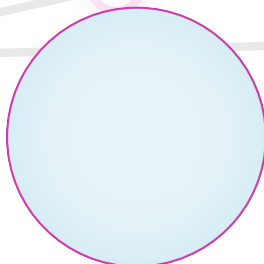
**SIMONA
PEZZOLO DE ROSSI**
Presidente



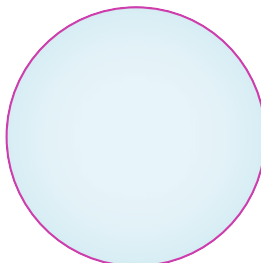
LUCREZIA COSSU
Sindaco effettivo



**GIOVANBATTISTA
LECHI DI BAGNOLO**
Sindaco effettivo



ELISA TASSONI
Sindaco supplente



**FABRIZIO
GIOVANNI ZANOLINI**
Sindaco supplente

/LA SOCIETÀ DI REVISIONE



BDO ITALIA S.P.A

2.1.4 RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DI GESTIONE

La Società ha concluso il primo semestre 2024 con risultati molto positivi. Il fatturato è aumentato del 5,6% rispetto al periodo precedente attestandosi ad Euro 25,9 milioni: l'EBITDA è il 43,6% della produzione, pari ad Euro 11,5 milioni; il risultato operativo (EBIT) è il 22,2% della produzione, pari a Euro 5,8 milioni; il risultato economico netto è il 13,5% della produzione, pari a Euro 3,5 milioni.

Si riportano di seguito gli schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificati:

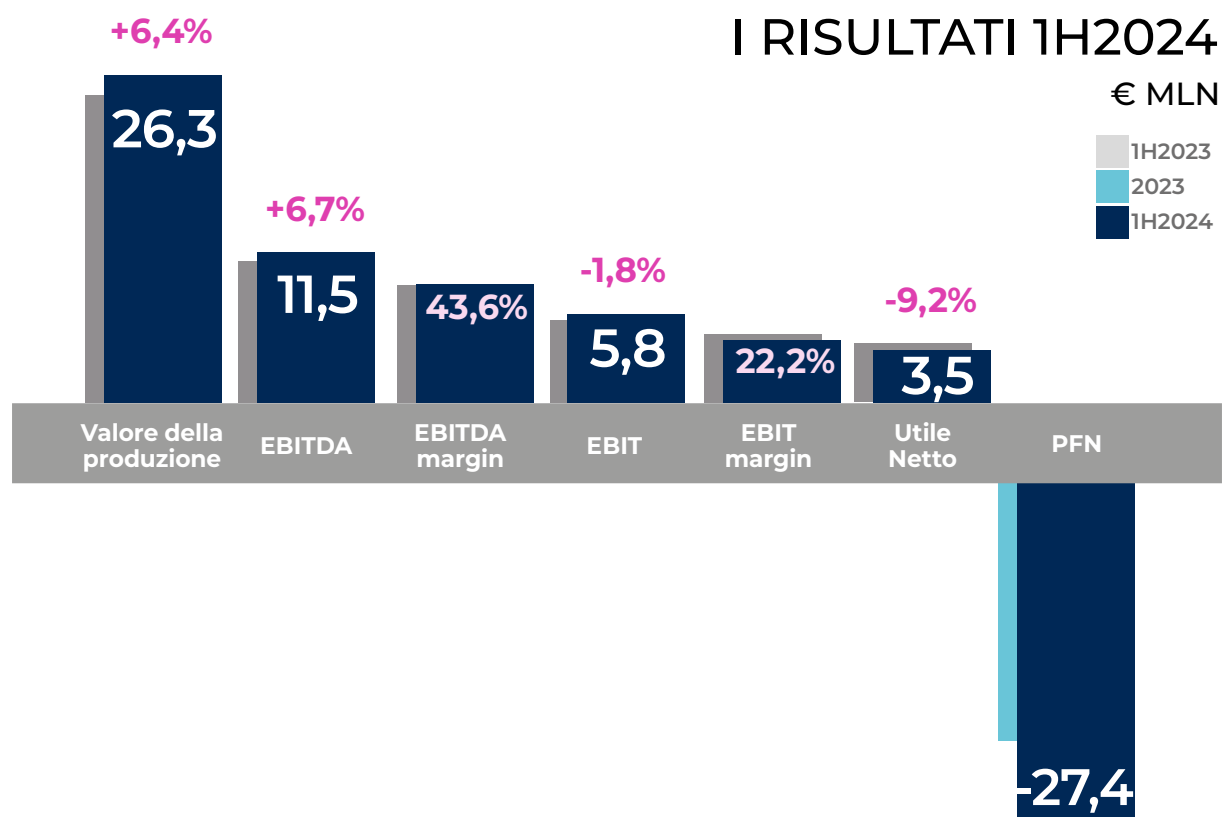
CONTO ECONOMICO

	1H2024	%	1H2023	%	DELTA	%
Ricavi Delle Vendite e delle prestazioni	25.894.162	98,5%	24.525.742	99,3%	1.368.420	5,6%
Altri Ricavi	395.339	1,5%	174.931	0,7%	220.409	126,0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	26.289.501	100,0%	24.700.672	100,0%	1.588.829	6,4%
Acquisti	698.399	2,7%	1.290.220	5,2%	(591.821)	-45,9%
Servizi	4.346.690	16,5%	3.398.261	13,8%	948.429	27,9%
Godimento Beni di Terzi	4.617.973	17,6%	4.892.318	19,8%	(274.345)	-5,6%
Variazioni delle rimanenze	353.576	1,3%	(181.369)	-0,7%	534.945	-294,9%
Oneri diversi di gestione	418.141	1,6%	452.967	1,8%	(34.825)	-7,7%
COSTI DELLA PRODUZIONE	10.434.780	39,7%	9.852.397	39,9%	582.383	5,9%
VALORE AGGIUNTO	15.854.721	60,3%	14.848.275	60,1%	1.006.446	6,8%
Costi del Personale	4.388.496	16,7%	4.099.506	16,6%	288.990	7,0%
MOL - EBITDA	11.466.225	43,6%	10.748.769	43,5%	717.456	6,7%
Ammortamenti e Svalutazioni	5.623.740	21,4%	4.796.737	19,4%	827.003	17,2%
REDDITO OPERATIVO - EBIT	5.842.485	22,2%	5.952.032	24,1%	(109.547)	-1,8%
Proventi finanziari e da Partecipazioni	141.592	0,5%	150.491	0,6%	(8.899)	-5,9%
Interessi ed altri oneri finanziari	(877.467)	-3,3%	(593.040)	-2,4%	(284.427)	48,0%
Utili e perdite su cambi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Rivalutazioni e Svalutazioni	897	0,0%	312	0,0%	585	0,0%
REDDITO ANTE IMPOSTE	5.107.506	19,4%	5.509.795	22,3%	(402.289)	-7,3%
Imposte correnti/differite/anticipate	1.566.036	6,0%	1.609.189	6,5%	(43.153)	-2,7%
RISULTATO D'ESERCIZIO	3.541.470	13,5%	3.900.606	15,8%	(359.136)	-9,2%

STATO PATRIMONIALE

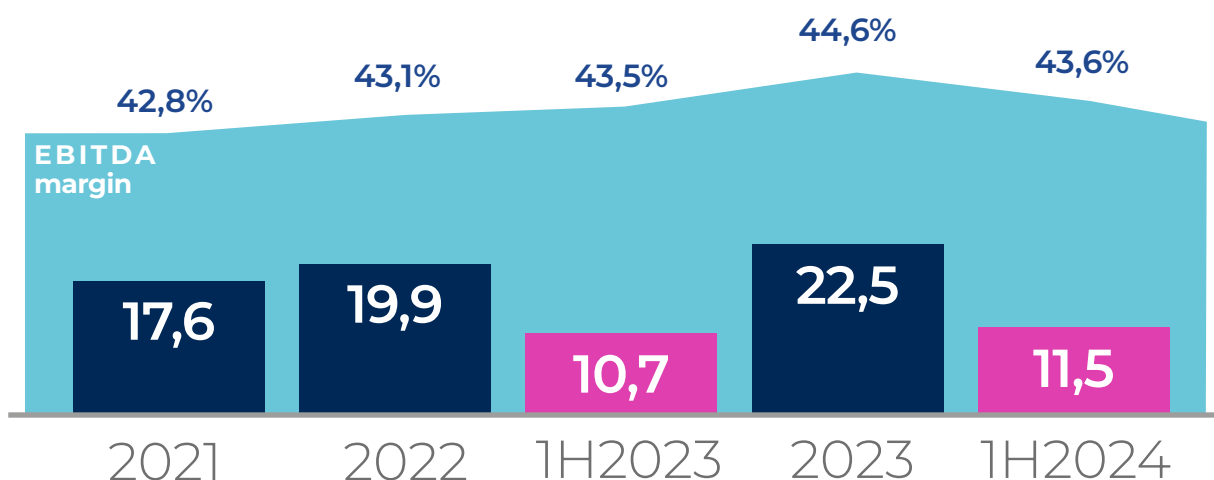
	1H2024	%	2023	%	VARIAZIONE ASSOLUTA	%
Crediti Commerciali	11.214.994	13,1%	12.027.964	15,8%	(812.970)	-6,8%
Magazzino	580.991	0,7%	934.567	1,2%	(353.576)	-37,8%
Altre attività	1.287.547	1,5%	1.300.525	1,7%	(12.979)	-1,0%
Ratei e Risconti	2.867.253	3,3%	1.485.631	2,0%	1.381.622	93,0%
ATTIVO CIRCOLANTE	15.950.785	18,6%	15.748.687	20,7%	202.098	1,3%
Debiti Commerciali	(22.440.390)	-26,6%	(21.037.099)	-27,7%	(1.403.291)	6,7%
Acconti	0	0,0%	(1.380.679)	-1,8%	1.380.679	-100,0%
Posizione tributaria	(1.426.259)	-1,7%	(391.639)	-0,5%	(1.034.619)	264,2%
Ratei e Risconti	(29.726.374)	-35,3%	(22.761.460)	-30,0%	(6.964.915)	30,6%
Altre Passività	(2.210.222)	-2,6%	(1.860.802)	-2,5%	(349.420)	18,8%
PASSIVO CIRCOLANTE	(55.803.245)	-66,2%	(47.431.679)	-62,5%	(8.371.566)	17,6%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(39.852.460)	-47,3%	(31.682.991)	-41,7%	(8.169.469)	25,8%
Immobilizzazioni immateriali	34.041.586	39,7%	30.785.714	40,6%	3.255.873	10,6%
Immobilizzazioni materiali	88.580.107	103,4%	78.654.038	103,6%	9.926.069	12,6%
Immobilizzazioni finanziarie	3.644.099	4,3%	19.094	0,0%	3.625.005	18985,2%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	126.265.792	147,4%	109.458.845	144,2%	16.806.947	15,4%
TFR	(1.581.860)	-1,9%	(1.531.989)	-2,0%	(49.871)	3,3%
Fondi per Rischi e Oneri	(508.773)	-0,6%	(340.973)	-0,4%	(167.800)	49,2%
CAPITALE INVESTITO NETTO	84.322.699	100,0%	75.902.891	100,0%	8.419.808	11,1%
Capitale sociale	(10.037.696)	-11,9%	(10.019.904)	-13,2%	(17.792)	0,2%
Riserve	(43.476.953)	-51,6%	(36.889.209)	-48,6%	(6.587.744)	17,9%
Risultato dell'esercizio	(3.541.470)	-4,2%	(8.191.480)	-10,8%	4.650.010	-56,8%
Riserva negativa per azioni in portafoglio	104.545	0,1%	104.545	0,1%	0	0,0%
PATRIMONIO NETTO	(56.951.574)	-67,5%	(54.996.048)	-72,5%	(1.955.526)	3,6%
Disponibilità immediate	8.677.674	10,1%	7.863.963	10,4%	813.711	10,3%
Debiti verso banche - entro 12m	(16.341.999)	-19,1%	(7.421.480)	-9,8%	(8.920.519)	120,2%
Debiti verso banche - oltre 12m	(19.706.800)	-23,0%	(21.349.326)	-28,1%	1.642.526	-7,7%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(27.371.125)	-31,9%	(20.906.843)	-27,5%	(6.464.282)	30,9%

2.1.5 UNA PERFORMANCE DA PROTAGONISTA /HIGHLIGHTS ECONOMICI E FINANZIARI



L'EVOLUZIONE EBITDA TRA 2021 E 1H2024

€ MLN



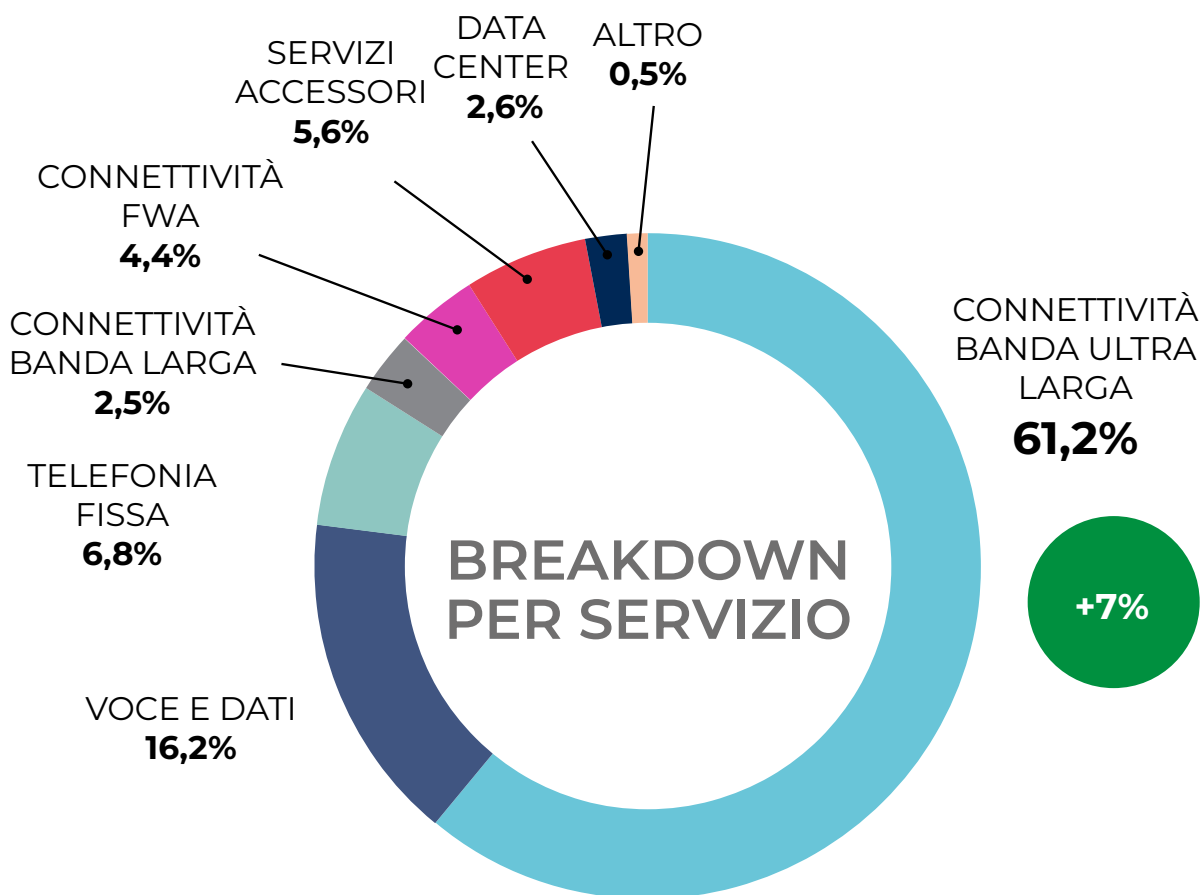
/I RICAVI

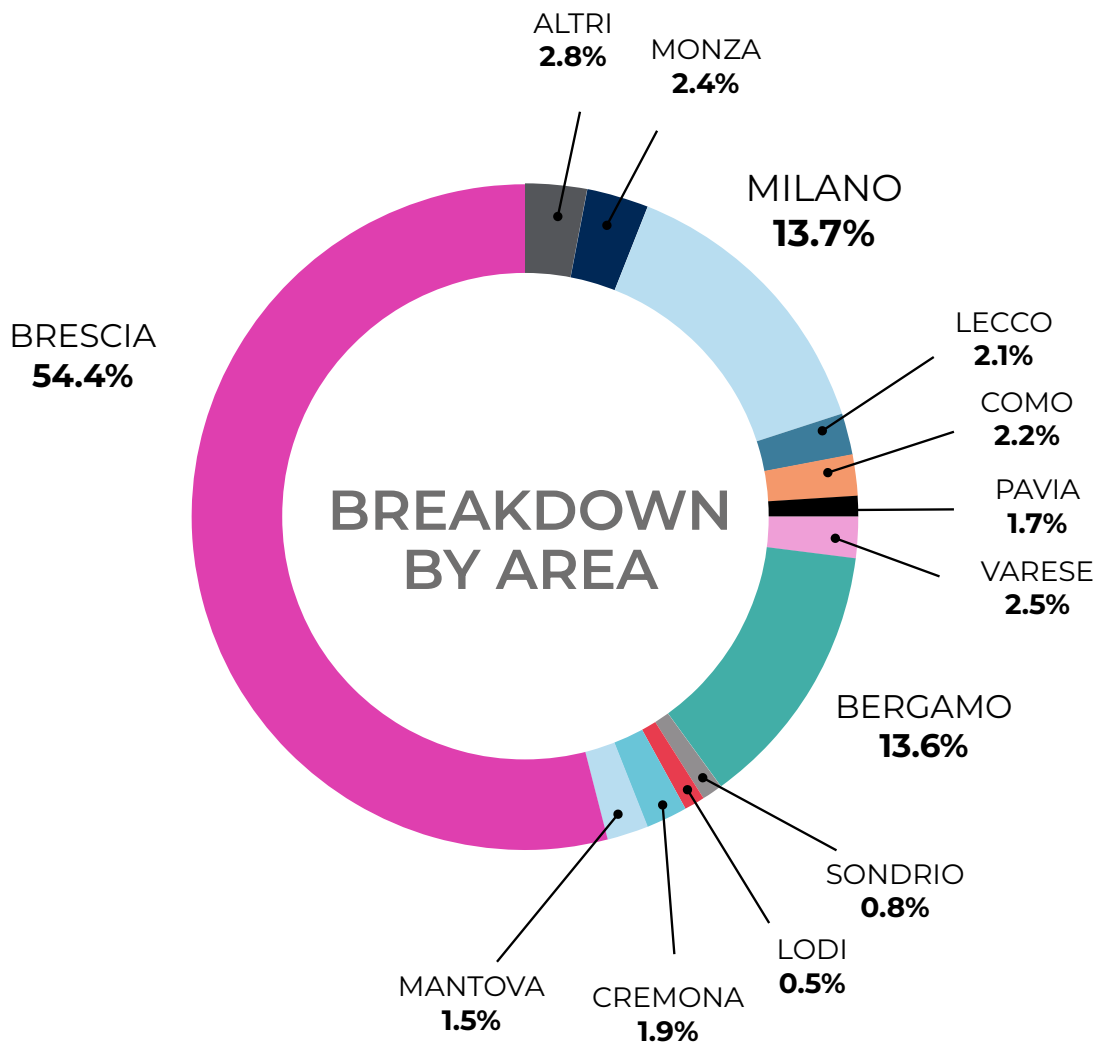


Il fatturato al 30 giugno 2024 risulta pari a Euro 25,90 milioni, in crescita del 5,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento di fatturato è stato sostenuto principalmente dalle vendite di connessioni in fibra ottica (FTTH).

Il fatturato cumulato al 30 giugno 2024, comprensivo della controllata Connecting Italia S.r.l. acquisita in data 3 aprile 2024, risulta essere di oltre Euro 27,5 milioni, in crescita del 12,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli effetti civilistici della fusione si produrranno entro l'anno, mentre quelli contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 2024.

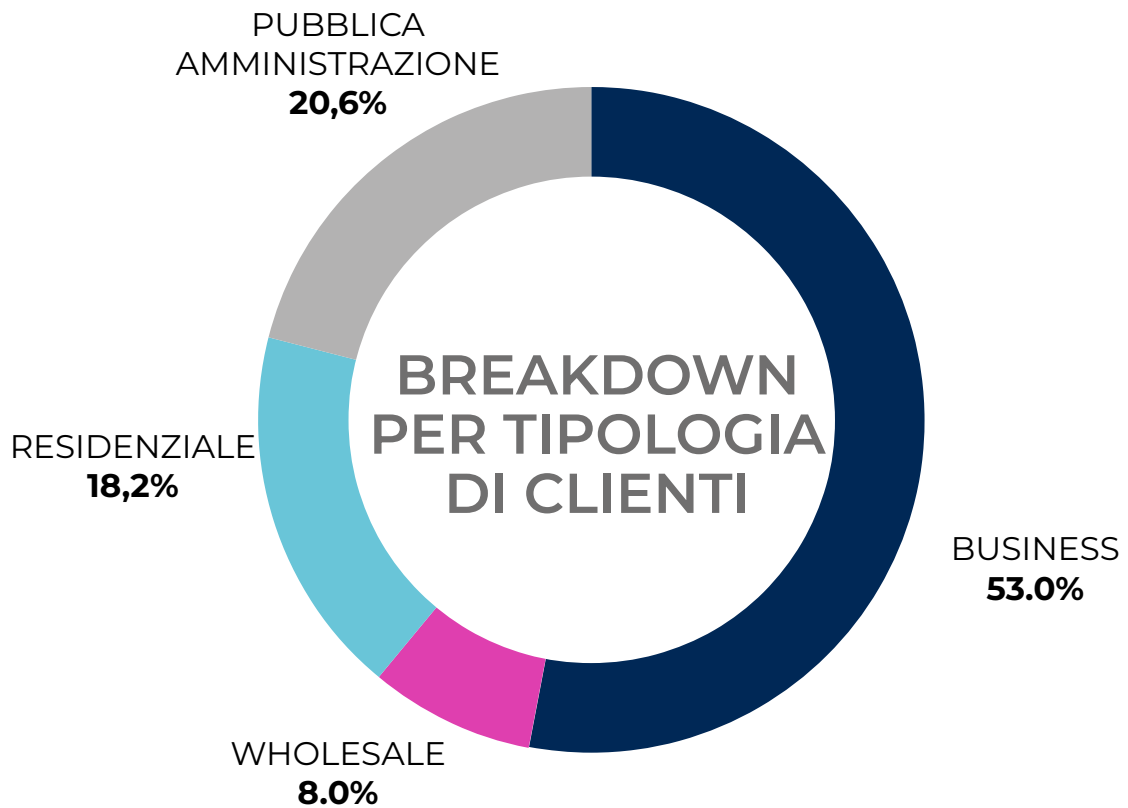




In termini geografici, le crescite più significative, in valore assoluto, si registrano nelle province di Milano, Bergamo, Mantova, Varese, Como, Monza e Lecco. Grazie ai Bandi Scuole, Intred sta sostenendo energicamente l'espansione delle vendite in tutte le province della Lombardia, con particolare riferimento al settore della PA locale ed al settore Professionale.

Il “churn rate” sul fatturato si mantiene su ottimi livelli ed è pari al 4,6%, a conferma dell’elevato livello di fidelizzazione della clientela nei confronti della società.

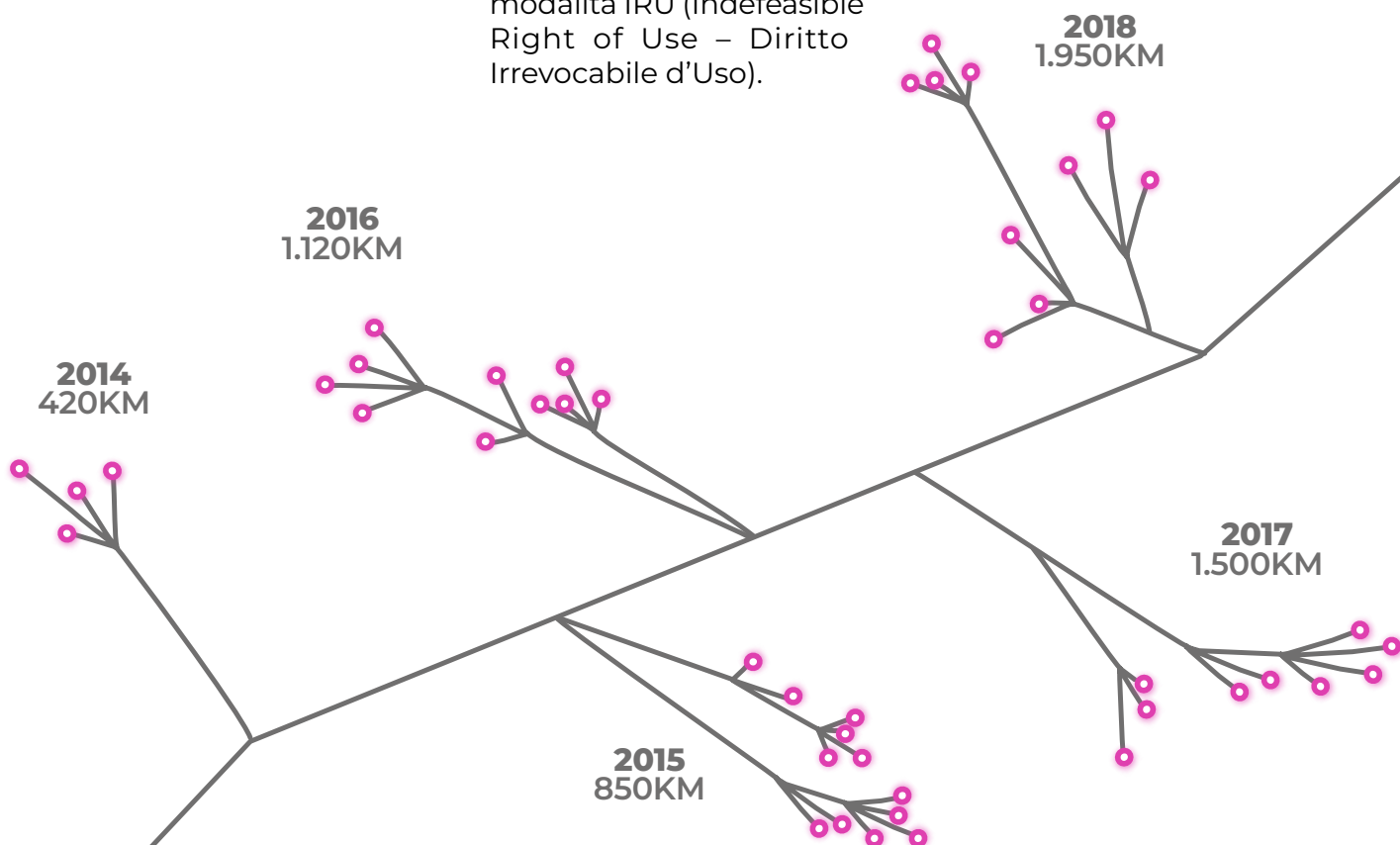
Relativamente ai Bandi Scuole, sono state attivate oltre 3.900 scuole su un totale di circa 5.000 scuole, per un fatturato complessivo nel primo semestre 2024 pari a Euro 4,4 milioni.

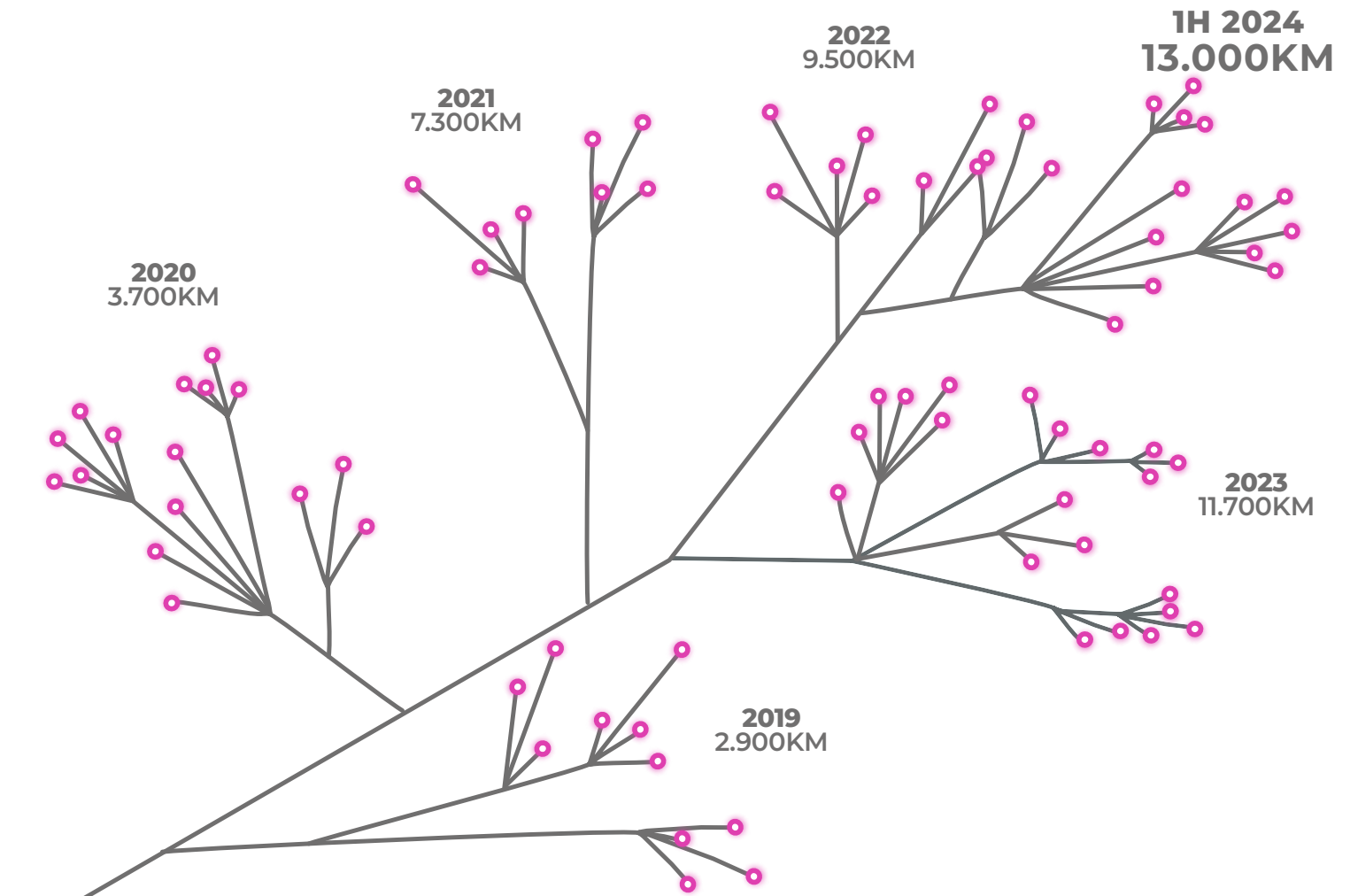


/GLI INVESTIMENTI

> € 140M 
**DI CAPEX PER
 COSTRUIRE, SVILUPPARE
 E RAFFORZARE LA RETE**

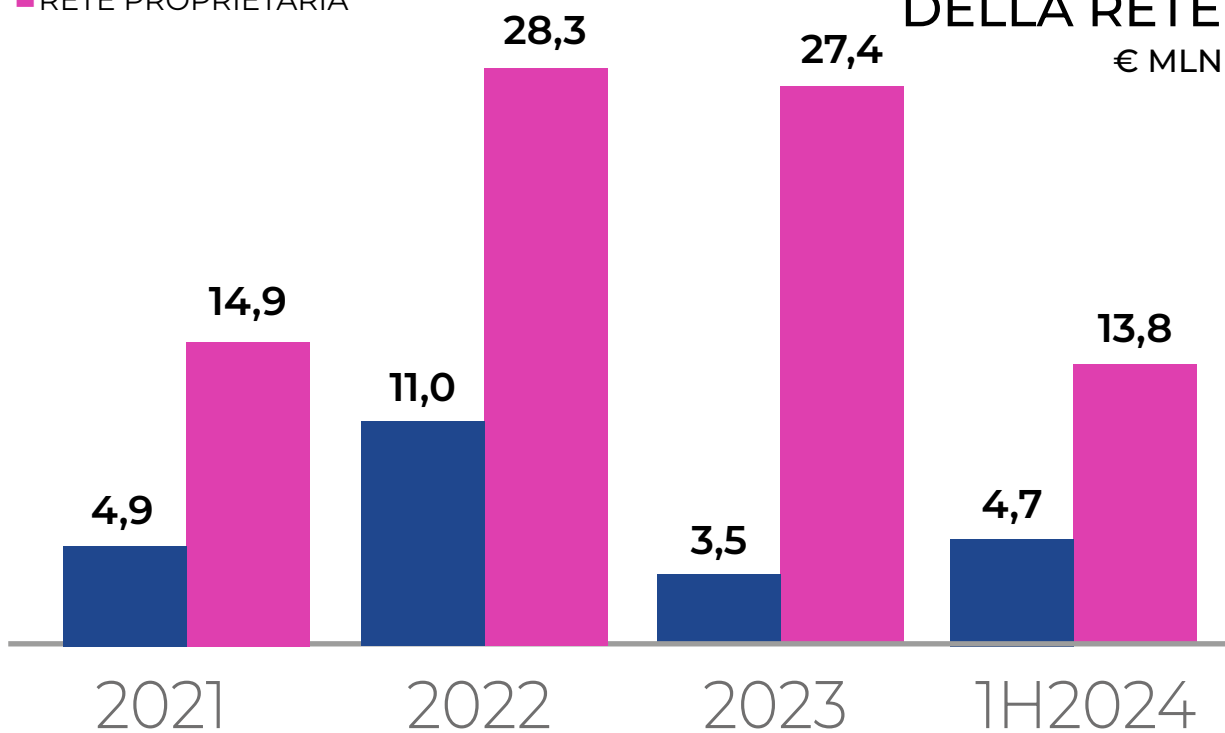
Gli investimenti del primo semestre 2024 sono stati pari ad Euro 18,7 milioni, concentrati principalmente sullo sviluppo della rete di backhauling e di accesso in fibra ottica nella modalità FTTH sul territorio della Lombardia. La forte accelerazione degli investimenti dello scorso triennio è stata necessaria per rispettare gli impegni relativi ai BANDI SCUOLE, che possono essere sfruttati per attivare connessioni per altri utenti della PA locale, per i clienti business e residenziali. La parte preponderante degli investimenti nell'infrastruttura di rete di INTRED è costituita da immobilizzazioni materiali, costituite da opere civili per la posa, cavi in fibra ottica, shelter, tombini ed apparecchiature elettroniche; la quota di investimenti in immobilizzazioni immateriali è invece composta da acquisizioni di diritti d'uso pluriennali per fibra ottica spenta e/o cavidotti, in modalità IRU (Indefeasible Right of Use - Diritto Irrevocabile d'Uso).





■ IRU
■ RETE PROPRIETARIA

SVILUPPO DELLA RETE
€ MLN

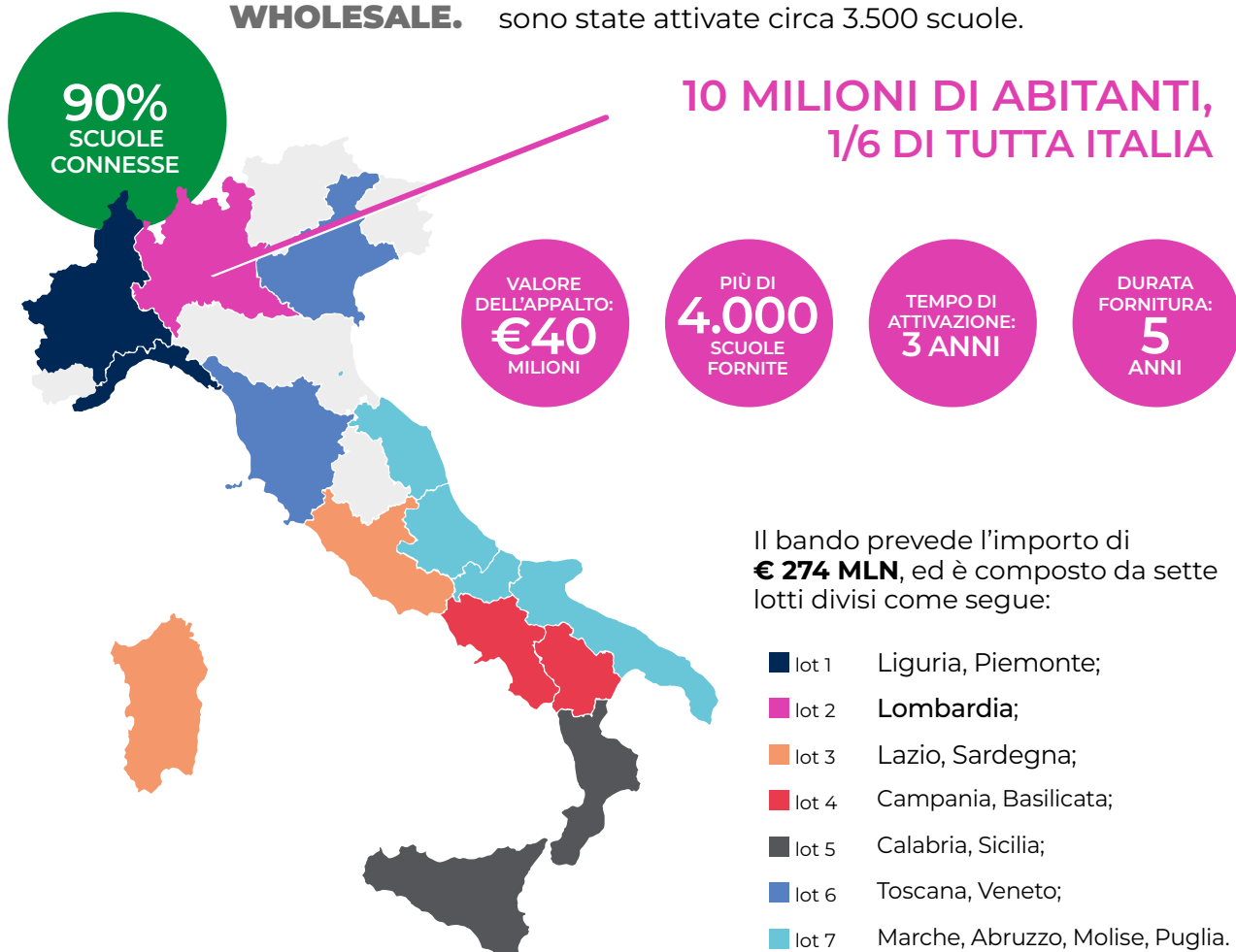


2.1.6 BANDO SCUOLE 1

L'AGGIUDICAZIONE DEL BANDO CONSENTIRÀ IMPORTANTI VANTAGGI TRA CUI LA COPERTURA CAPILLARE DI TUTTI I COMUNI E PROVINCE DELLA LOMBARDIA, L'ACCREDITAMENTO PRESSO TUTTI GLI ENTI PUBBLICI DELLA REGIONE E LO SVILUPPO ATTIVITÀ WHOLESALE.

La società ha partecipato alla procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 per la fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le sedi scolastiche sul territorio italiano, compresa la fornitura della rete di accesso e di servizi di gestione e manutenzione (numero gara 7910812 – CUP B59D20006950001) bando emesso da Infratel Italia SpA.

Con comunicazione di aggiudicazione ex art. 76 del d.lgs. n. 50/2016 del 26 febbraio 2021 INTRED è risultata unica aggiudicataria del lotto 2 Lombardia, CIG 8473139F7C. Nel dettaglio, il Bando di Gara prevede la fornitura a più di 4.000 scuole sull'intero territorio lombardo di connessioni in fibra ottica ad 1 Gigabit, la fornitura degli apparati di terminazione e sicurezza, l'installazione di reti WiFi per parte degli istituti scolastici ed il servizio di assistenza tecnica e manutenzione. Al 30 giugno 2024 sono state attivate circa 3.500 scuole.



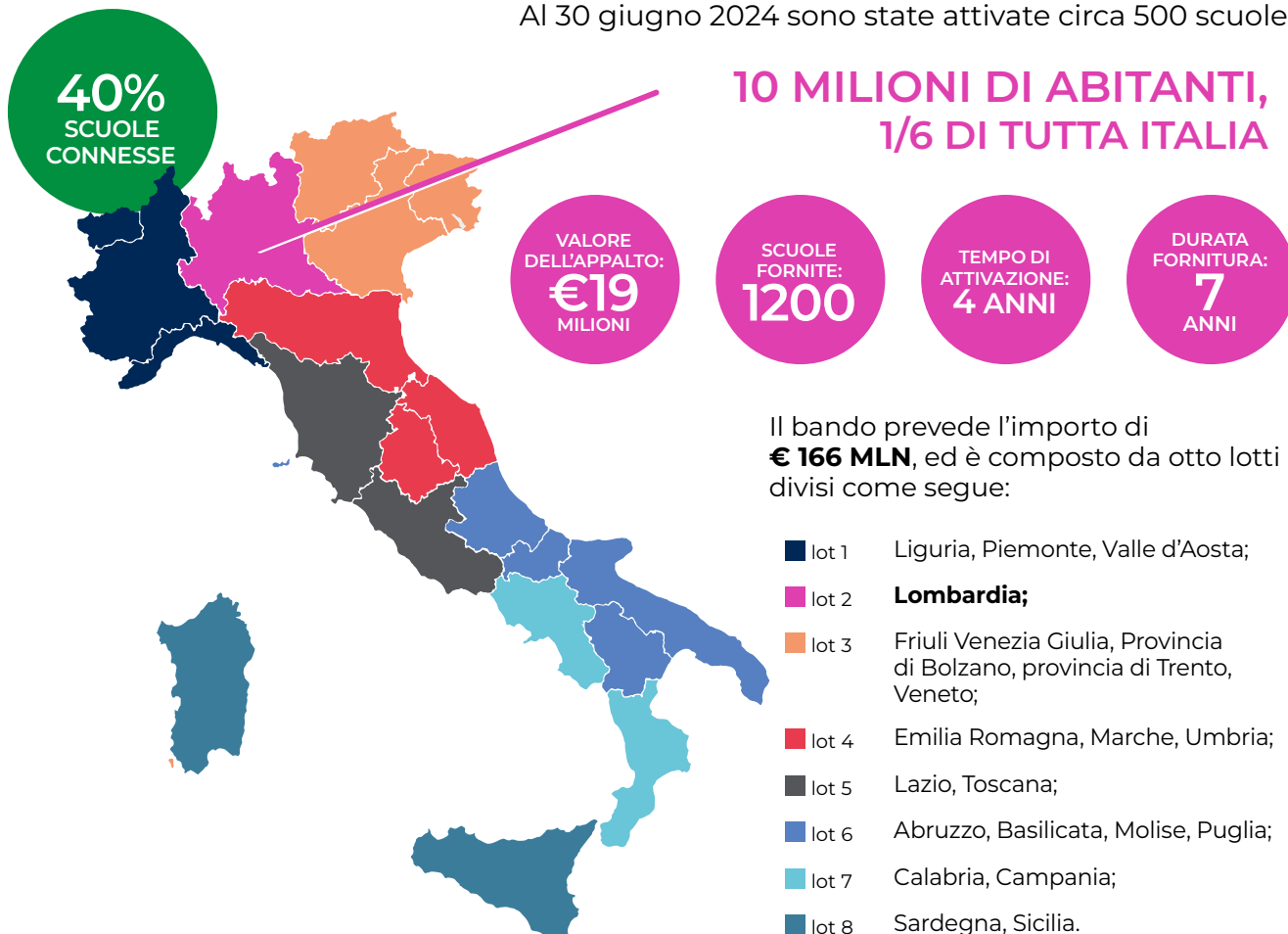
2.1.7 BANDO SCUOLE 2

IL BANDO È PARTE DEL PNRR E L'AGGIUDICAZIONE CONSENTIRÀ IMPORTANTI SINERGIE CON IL BANDO SCUOLE 1, SOPRATTUTTO NEI TANTI COMUNI DOVE INTRED HA PIANIFICATO/ REALIZZATO CONNESSIONI ALLE SCUOLE DEL PRECEDENTE BANDO.

La società ha partecipato alla procedura aperta ex art.60 del d.lgs. n. 50/2016 per la fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le rimanenti sedi scolastiche sul territorio italiano non incluse nel precedente bando, compresa la fornitura della rete di accesso e di servizi di gestione e manutenzione (numero gara 8426477 – CUP B59J21028510006) bando emesso da Infratel Italia SpA. Con comunicazione di aggiudicazione ex art. 76 del d.lgs. n. 50/2016 del 7 giugno 2022 INTRED è risultata unica aggiudicataria del lotto 2 Lombardia, CIG 9071195AEA.

Nel dettaglio, il Bando di Gara prevede la fornitura a più di 1.200 scuole sull'intero territorio lombardo di connessioni in fibra ottica ad 1 Gigabit, la fornitura degli apparati di terminazione e sicurezza, l'installazione di reti WiFi per parte degli istituti scolastici ed il servizio di assistenza tecnica e manutenzione.

Al 30 giugno 2024 sono state attivate circa 500 scuole.



2.2

INTRODUZIONE

2.2 PREMESSA

Signori Azionisti,

la presente relazione, sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.541.470.

PREMESSA La relazione semestrale al 30/06/2024 di cui le presenti note esplicative costituiscono parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

INTRED è una società quotata dal 18 luglio 2018 sul segmento Euronext Growth, mercato alternativo del capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa. La società ha predisposto e messo a disposizione del pubblico la relazione semestrale come richiesto dall'art. 18 Regolamento Emittenti.

I risultati al 30/06/2024 evidenziano un utile lordo di Euro 5.107.506, un utile netto di Euro 3.541.470 ed un patrimonio netto di Euro 56.951.573.

La presente relazione è stata assoggettata a revisione nella forma limited review da parte di BDO Italia Spa.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione della relazione chiusa al 30/06/2024 tengono conto della normativa introdotta nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La relazione in commento è conforme al dettato alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) nel documento OIC 30.

La relazione semestrale è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. modificati dal D.lgs. 139/2015) dal rendiconto finanziario e dalle presenti note. Le note hanno la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati della relazione semestrale e contengono le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di relazione semestrale e da altre leggi precedenti. Inoltre, in esse sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Le presenti note sono tuttavia riportate in forma sintetica, come consentito dal Principio contabile nazionale OIC n. 30, allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate. La relazione semestrale può pertanto non comprendere tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente alla relazione semestrale predisposta per il semestre chiuso al 30/06/2023 relativamente alle informazioni a raffronto sui dati del conto economico. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel primo semestre 2024 ed è stato redatto sulla base del principio contabile OIC 10, adottando lo schema del "flusso finanziario dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto".

PRINCIPI DI REDAZIONE

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in

cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nelle presenti note esplicative sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei

casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua definita in funzione della durata del loro sfruttamento qualora esso sia definito, oppure sulla base della loro durata contrattuale, se inferiore.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 15 anni che corrisponde alla sua vita utile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Di seguito una tabella riepilogativa:

TIPO BENE	% AMMORTAMENTO
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Concessioni	in funzione della durata del loro sfruttamento qualora esso sia definito, oppure sulla base della loro durata contrattuale, se inferiore
Avviamento	15 anni in quote costanti: (20 anni avviamenti progressi QCOM con durata residua inferiore ai 15 anni)
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti - 10 anni in quote costanti Infrastruttura di centrali non di proprietà

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

TIPO BENE	% AMMORTAMENTO
Fabbricati	3%
Impianti Generali	15%
Impianti Speciali	30%
Autovetture	25%
Infrastrutture di rete e fibra di proprietà	5%
Infrastrutture di centrali di proprietà	10%
Apparati di rete	15%-18%
Mobili e macchine ordinarie per Ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%
Arredamento	15%
Beni Ammortizzabili inferiori a Euro 516,46	100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei

costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

CREDITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. Con riferimento ai crediti iscritti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

RATEI E RISCOINTI Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

RIMANENZE MAGAZZINO Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

PARTECIPAZIONI Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate nella voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività entro l'esercizio, di un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività oltre l'esercizio è classificato nell'attivo immobilizzato;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti tra i Fondi per rischi e oneri. Le previsioni contenute nel principio contabile sugli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente. Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

AZIONI PROPRIE Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n.3) del Codice Civile, le azioni proprie sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella voce A.X del patrimonio netto "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

FONDO TFR Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura della relazione, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

IMPOSTE SUL REDDITO Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

L'ires differita e anticipata sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

**RICONOSCIMENTO
RICAVI**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

**IMPEGNI, GARANZIE
E PASSIVITÀ
POTENZIALI**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

**ALTRE
INFORMAZIONI**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

2.3

STATO PATRIMONIALE

2.3.1	NOTE ESPLICATIVE	
	/ATTIVO	41
	/ATTIVO CIRCOLANTE	49
2.3.2	NOTE ESPLICATIVE	
	/PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	52

2.3.1 NOTE ESPLICATIVE /ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO AL 30/06/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
34.041.586	30.785.714	3.255.872

**(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNERO	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	AVVIAMENTO	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO						
Costo	1.005.384	24.372.968	10.444.225		5.991.519	41.814.096
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(948.547)	(4.771.191)	(3.227.436)		(2.081.208)	(11.028.382)
Valore di bilancio	56.837	19.601.777	7.216.789		3.910.311	30.785.714
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO						
Incrementi per acquisizioni	419.837	2.455.822			2.354.380	5.230.039
Decrementi per alienazioni e dismissioni					(428.131)	(428.131)
Ammortamento dell'esercizio	(58.582)	(773.667)	(330.034)		(422.322)	(1.584.605)
Altre variazioni					(38.569)	(38.569)
Totale variazioni	361.255	1.682.155	(330.034)		1.542.496	3.255.872
VALORE DI FINE ESERCIZIO						
Costo	1.425.221	26.828.790	10.444.225		7.917.768	46.616.004
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.007.129)	(5.544.858)	(3.557.470)		(2.464.961)	(12.574.418)
VALORE DI BILANCIO	418.092	21.283.932	6.886.755		5.452.807	34.041.586

**COMPOSIZIONE
DELLE VOCI
IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI**

Si evidenzia come la maggior parte delle Immobilizzazioni Immateriali siano relative alle infrastrutture di rete, asset industriali rilevanti per il ciclo produttivo, e pertanto vengono dettagliate nella seguente tabella:

	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO NETTO
Concessioni: Diritti d'uso pluriennali per Fibra ottica	26.828.790	(5.544.858)	21.283.932
Infrastrutture di centrali non di proprietà	7.145.705	(1.904.921)	5.240.784
Totale al 30/06/2024	33.974.495	(7.449.778)	26.524.716

La voce “Concessioni: Diritti d’uso pluriennali per Fibra ottica” è riconducibile agli investimenti sostenuti in relazione ai contratti che la società ha stipulato con Telecom Italia Spa, Infratel Spa ed altri operatori minori aventi ad oggetto la concessione in IRU (Indefeasible Right of Use) prevalentemente per 15/18/20/22 anni di porzioni di rete in Fibra Ottica ubicate in Lombardia. La voce “Infrastrutture di centrali non di proprietà”, ricompresa nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali” è interamente rappresentata dagli investimenti sostenuti in relazione ai contratti che la società ha stipulato con Telecom Italia Spa e con altri primari operatori.

Avviamento

L’avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell’attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Ulteriore considerazione deve essere effettuata in merito al disavanzo da annullamento derivante dalla fusione della partecipata QCOM S.p.A.

Con l’annullamento della partecipazione totalitaria Qcom, in sede di fusione per incorporazione della stessa, si è determinato un disavanzo di fusione pari alla differenza tra il costo della partecipazione acquisita (il 27/02/2020 per Euro 10.260.800) e il valore delle poste attive e passive iscritte nel bilancio Intred in sede di fusione. Tale differenza è pari ad Euro 9.112.055. Tale differenziale, che rappresenta il disavanzo di fusione, deve essere imputato prioritariamente alle attività e passività patrimoniali e solo in via residuale all’avviamento, facendo riferimento ai valori correnti. Se il disavanzo non trova capienza nelle attività, come nel nostro caso,

è necessario procedere ad una valutazione in merito all'esistenza dell'avviamento, che non può essere visto solo come l'ipotesi residuale.

Nel caso specifico l'iscrizione dell'avviamento per Euro 9.112.055 è supportata ragionevolmente dalla valorizzazione della capacità commerciale della Qcom rappresentata dal suo portafoglio clienti ed è stata prevista una vita utile di 15 anni in quanto il suddetto portafoglio clienti potrebbe tradursi in rapporti contrattuali di durata anche superiore.

La società ha affrancato i maggiori valori, rappresentati dall'avviamento da disavanzo di fusione, di Euro 9.112.055, accedendo a quanto disposto dall'art. 15, comma 10, del D.L. 185/2008, che si occupa appunto del riallineamento delle attività immateriali e altre attività nell'ambito delle operazioni straordinarie. Le principali peculiarità della norma fiscale qui trattata possono essere così riassunte:

- L'imposta sostitutiva da applicare sul maggior valore è pari al 16%;
- La durata dell'ammortamento ai fini della deduzione fiscale è di 5 anni, rispetto a quella civilistica che è di 15 anni;
- La maggior deduzione ai fini fiscali non impatta sul bilancio ma si tradurrà solo in maggiori variazioni in diminuzione;
- L'imposta sostitutiva è stata versata in unica rata nell'anno 2021;
- I maggiori valori affrancati, ai fini dell'ammortamento, sono rilevanti fiscalmente dall'esercizio successivo rispetto al versamento dell'imposta sostitutiva (anno 2022).

In merito alla rilevazione dell'imposta sostitutiva, l'OIC 25 ha disciplinato il caso dell'affrancamento dei maggiori valori contabili e dell'avviamento che derivano da un'operazione straordinaria, quando la decisione di avvalersi dell'affrancamento è presa con riferimento all'esercizio in cui avviene l'operazione straordinaria. In tema di affrancamento dell'avviamento, il principio precisa che il costo pagato per l'imposta sostitutiva è ripartito lungo la durata del beneficio fiscale derivante dal riallineamento. L'ammontare del costo differito agli esercizi successivi deve essere rilevato nell'attivo circolante tra i crediti mediante una voce ad hoc. Negli

esercizi successivi a quello del riallineamento in presenza di differenze temporanee derivanti da disallineamenti tra valori civilistici e fiscali che si dovessero produrre per effetto di svalutazioni o di diversi criteri di ammortamento, la società rileva le imposte anticipate e differite secondo le disposizioni del principio (vedi paragrafo sulla fiscalità differita e anticipata).

Sostenibilità dell'avviamento

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni sono normati dall'art. 2426 co. 1, secondo il quale, ai punti 1 e 2, le immobilizzazioni devono essere iscritte al costo di acquisto o di produzione e il costo delle immobilizzazioni con utilizzazione limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua disponibilità del bene. Al punto 3 del medesimo comma, la normativa civilistica disciplina le perdite durevoli di valore, prevedendo che l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti di valore inferiore deve essere iscritta a tale minor valore. Si sottolinea che la perdita di valore dell'attività immobilizzata è una questione differente dal processo di ammortamento della stessa: quest'ultimo prevede la ripartizione del costo sostenuto negli anni di vita utile del bene, ma non ne modifica il valore originario; diversamente, la svalutazione incide sul valore da ammortizzare.

Il valore residuo di una immobilizzazione deve essere sottoposto ad un test di congruenza nel caso in cui esista un indicatore che determini la possibile riduzione di valore in accordo con l'OIC 9. Tale verifica prevede al termine dell'esercizio di:

- valutare se l'attività ha subito una perdita durevole di valore;
- se esiste una qualsiasi indicazione di ciò, stimare il valore recuperabile dell'attività;
- quando tale valore è inferiore al valore contabile, operare una svalutazione dell'attività, riducendo il valore contabile fino al valore recuperabile.

Nonostante non ci fossero indicatori di perdita di valore dell'immobilizzazione immateriale, la società ha prudenzialmente provveduto ad eseguire la suddetta verifica, utilizzando come riferimento il fatturato generato dalla business unit QCOM Spa a cui sono stati applicati parametri conservativi per aggiornare i flussi degli anni successivi oltre ad una analisi di sensitività

considerando uno scenario peggiorativo. In entrambi i casi la verifica ha restituito risultati positivi, definendo un plusvalore tra la somma attualizzata dei margini futuri attesi ed il valore contabile dell'avviamento al netto degli ammortamenti.

Altri avviamenti minori

Dai saldi di fusione sono stati iscritti, con il consenso del Collegio sindacale, tre diversi avviamenti derivanti da precedenti acquisizioni di società/ rami d'azienda; tali voci vengono ammortizzate civilisticamente in 20 anni e che hanno durata residua inferiore ai 15 anni.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa:

	DATA ISCRIZIONE	IMPORTO	RESIDUO AL 30/06/2024
AVVIAMENTO QCOM SRL	12/12/2007	17.232	2.156
AVVIAMENTO SONIC SRL	22/09/2009	120.400	27.106
AVVIAMENTO TELEFONICA SRL	08/05/2014	999.000	474.661

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SALDO AL 30/06/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
88.580.107	78.654.038	9.926.069

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO						
Costo	3.094.253	97.945.888	8.335.695	3.544.023	864	112.920.723
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(811.100)	(21.781.245)	(8.335.695)	(3.338.645)		(34.266.685)
Valore di bilancio	2.283.153	76.164.643		205.378	864	78.654.038
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO						
Incrementi per acquisizioni		13.159.667	608.511	167.955		13.936.133
Riclassifiche				864	(864)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Ammortamento dell'esercizio	(29.330)	(3.323.128)	(608.511)	(53.166)		(4.014.135)
Altre variazioni		(4.071)				(4.071)
Totale variazioni	(29.330)	9.840.610		115.653	(864)	9.926.069
VALORE DI FINE ESERCIZIO						
Costo	3.094.253	111.105.554	8.944.206	3.712.842		126.856.855
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(840.430)	(25.100.301)	(8.944.206)	(3.391.811)		(38.276.748)
VALORE DI BILANCIO	2.253.823	86.005.253		321.031		88.580.107

A titolo illustrativo vengono dettagliati nella seguente tabella gli asset industriali presenti tra le immobilizzazioni materiali:

	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO NETTO
Infrastrutture di rete e fibra di proprietà	92.721.578	(16.032.430)	76.689.148
Infrastrutture di centrali di proprietà	2.178.437	(779.697)	1.398.740
Apparati di rete	14.996.709	(7.231.410)	7.765.299
Totale al 30/06/2024	109.896.723	(24.043.537)	85.853.186

Terreni e fabbricati

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi differenziandole dai fabbricati.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Nel caso in cui l'area sia stata autonomamente acquistata in epoca antecedente rispetto alla successiva costruzione del fabbricato il valore ammortizzabile è pari al solo costo effettivamente sostenuto per la realizzazione del fabbricato.

Il principio disciplina l'ipotesi di acquisto autonomo ed antecedente dell'area rispetto alla successiva costruzione del fabbricato e si applica anche nel caso di fabbricati edificati su un'area già utilizzata per la costruzione o che risulta libera a seguito della demolizione del fabbricato che la occupava.

Pertanto, non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento civilistiche e fiscali relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Al 30/06/2024 non sono presenti beni che rientrano nella fattispecie in oggetto.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 30/06/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
3.644.099	19.094	3.625.005

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

PARTECIPAZIONI	VALORE CONTABILE AL 31/12/2023	INCREM.	DECREM.	VALORE CONTABILE AL 30/06/2024	% DETENUTA AL 30/06/2024
Connecting Italia Srl		3.624.108	0	3.624.108	100%
TOTALE PARTECIPAZIONI CONTROLLATE		3.624.108	0	3.624.108	
Banca Cassa Padana Credito Cooperativo Italiano Scrl	2.707	0	0	2.707	<0,1
Fondo svalutazione Banca Cassa Padana Credito Cooperativo Italiano Scrl	(125)	0	0	(125)	
Banca Valsabbina Scpa	5.748	0	0	5.748	<0,1
Fondo svalutazione Banca Valsabbina Scpa	(3.540)	897	0	(2.643)	
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	4.790	897		5.687	
TOTALE PARTECIPAZIONI	4.790	3.625.005	0	3.629.795	

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

In data 3 aprile 2024 ha avuto luogo il closing dell'operazione di acquisizione del 100% del capitale sociale di Connecting Italia S.r.l. mediante acquisto delle relative azioni dalla società Aliedo S.p.A.

Con riferimento all'operazione, che prevede un corrispettivo per il 100% del capitale sociale di Connecting Italia S.r.l. pari a Euro 3,60 milioni, Intred ha proceduto a corrispondere ai venditori un importo pari a circa Euro 3,25 milioni calcolato al netto della PFN al 31 ottobre 2023 che sarà oggetto di successivo aggiustamento sulla base della PFN calcolata alla data di acquisto.

ALTRI TITOLI

Le immobilizzazioni finanziarie presenti non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

/ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

SALDO AL 30/06/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
580.991	934.567	(353.576)

Il valore è composto dalle giacenze collegate al materiale utilizzato in relazione ai BANDI SCUOLE Infratel lotto Lombardia.

Si tratta principalmente di apparati, materiale ausiliario e cavi destinati alla vendita alle scuole interessate.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Prodotti finiti e merci	934.567	(353.576)	580.991

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO	DI CUI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Crediti verso clienti	12.027.964	(812.970)	11.214.994	11.214.994		
Crediti tributari	192.285	321.345	513.630	513.630		
Attività per imposte anticipate	33.864	(425)	33.439			
Crediti verso altri	1.300.525	(12.978)	1.287.547	364.190	923.357	534.577
Totale crediti	13.554.638	(505.028)	13.049.610	12.092.814	923.357	534.577

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante contengono un importo di circa Euro 2,5 milioni relativo alle fatture da emettere ad Infratel Italia Spa in base alle scuole attivate.

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al netto dei Fondi svalutazione crediti che ammontano complessivamente a Euro 0,1 milioni.

I crediti verso altri, al 30/06/2024, pari a Euro 1.287.547 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Imposta sostitutiva affrancamento dell'avviamento Qcom	1.020.552
Altri crediti	266.996

La società in relazione all'imposta sostitutiva sopramenzionata ha deciso di utilizzare quanto previsto dall'Art. 15, comma 10, D.L. 185/2008 – Riallineamento delle attività immateriali e altre attività.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei crediti al 30/06/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

AREA GEOGRAFICA	CREDITI VERSO CLIENTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
Italia	11.214.994

AREA GEOGRAFICA	CREDITI TRIBUTARI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO ALTRI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	TOTALE CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
Italia	513.630	33.439	1.287.547	13.049.610

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 30/06/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
8.676.844	7.863.929	812.915

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	7.863.189	813.145	8.676.334
Denaro e altri valori in cassa	740	(230)	510
Totale disponibilità liquide	7.863.929	812.915	8.676.844

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**RATEI E RISCONTI
ATTIVI**

SALDO AL 30/06/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
2.867.253	1.485.631	1.381.622

	RATEI ATTIVI	RISCONTI ATTIVI	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI
Valore di inizio esercizio	6.218	1.479.413	1.485.631
Variatione nell'esercizio	74.216	1.307.406	1.381.622
Valore di fine esercizio	80.434	2.786.819	2.867.253

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Al 30/06/2024 sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni di importo pari a Euro 0,1 milioni.

**ONERI FINANZIARI
CAPITALIZZATI**

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c).

2.3.2 NOTE ESPLICATIVE /PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		ALTRE VARIAZIONI			RISULTATO DI ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
		ATTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	ALTRE DESTINAZIONI	INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE		
Capitale	10.019.904			17.792				10.037.696
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.810.725							3.810.725
Riserva legale	2.010.664							2.010.664
Riserva straordinaria	31.025.119		6.603.320		(128.000)	872		37.501.311
Varie altre riserve	44.097			128.000	(17.794)			154.303
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.395)			1.345				(50)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.191.480	(1.587.288)	(6.603.320)			(872)	3.541.470	3.541.470
Riserva nega- tiva per azioni proprie in portafoglio	(104.545)							(104.545)
Totale patrimonio netto	54.996.049	(1.587.288)		147.137	(145.794)		3.541.470	56.951.574

La variazione del capitale sociale è collegata all'emissione della terza ed ultima tranche del Piano di Stock Grant 2021-2023 deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2021 e destinato ai dipendenti della società; conseguentemente il nuovo capitale sociale risulta formato da 15.909.400 azioni.

Dettaglio delle altre riserve

DESCRIZIONE	IMPORTO
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Piano di Stock Grant	154.304
Totale	154.303

Come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 18 aprile 2024 la variazione è correlata alla previsione di aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile fino ad un aumentare massimo pari ad Euro 128.000 mediante l'emissione di massime n. 200.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, a servizio del "Piano di Stock Grant 2024-2026".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	IMPORTO	ORIGINE / NATURA	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	10.037.696	Capitale	B	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.810.725	Capitale	A,B,C	3.810.725
Riserva legale	2.010.664	Utili	A,B	2.010.664
Riserva straordinaria	37.501.311	Utili	A,B,C	37.501.311
Riserva piano di stock grant	154.304	Capitale		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(50)	Capitale		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(104.545)	Capitale		
Totale	53.410.104			43.322.700
Quota non distribuibile				2.007.539
Residua quota distribuibile				41.315.161

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;

**VARIAZIONI DELLA
RISERVA PER
OPERAZIONI DI
COPERTURA DEI
FLUSSI FINANZIARI
ATTESI**

Il movimento della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) *quater*.

	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ATTESI
Valore di inizio esercizio	(1.395)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	1.769
Decremento per variazione di fair value	
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	(424)
Valore di fine esercizio	(50)

**FONDI PER
RISCHI E ONERI**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 30/06/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
508.773	340.973	167.800

	FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI
Valore di inizio esercizio		339.138	1.835		340.973
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio		169.569			169.569
Utilizzo nell'esercizio			1.769		1.769
Altre variazioni					
Totale variazioni		169.569	(1.769)		167.800
Valore di fine esercizio		508.707	66		508.773

**TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO DI LAVORO
SUBORDINATO**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 30/06/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
1.581.860	1.531.989	49.871

TRATTAMENTO DI FINE RAP- PORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
Valore di inizio esercizio	1.531.989
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	123.451
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	(73.580)
Totale variazioni	49.871
Valore di fine esercizio	1.581.860

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura della relazione, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

DEBITI Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELLESCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO	DI CUI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Debiti verso banche	28.770.772	7.277.197	36.047.969	16.341.169	19.706.800	4.285.714
Acconti	1.380.679	(1.380.679)				
Debiti verso fornitori	21.037.099	1.403.291	22.440.390	22.440.390		
Debiti tributari	617.788	7.670	625.458	625.458		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	379.764	(156.306)	223.458	223.458		
Altri debiti	1.481.038	505.726	1.986.764	1.986.764		
Totale debiti	53.667.140	7.656.899	61.324.039	41.617.239	19.706.800	4.285.714

Di seguito si riporta il dettaglio dei "Debiti verso banche":

ISTITUTO	IMPORTO ORIGINARIO	DATA SOTTOSCRIZIONE	DURATA	DEBITO RESIDUO 30/06/2024
BNL	3.000.000	29/06/2022	3 anni	1.500.000
BPER BANCA	2.000.000	17/07/2017	7 anni	24.282
CASSA PADANA	7.000.000	27/06/2022	5 anni	5.386.566
INTESA	6.000.000	25/02/2020	6 anni	1.637.121
INTESA	5.000.000	27/10/2022	3 anni	2.500.000
INTESA	15.000.000	30/06/2023	8 anni	15.000.000
UNICREDIT	2.000.000	19/02/2024	1 anno	2.000.000
UNICREDIT	3.000.000	23/04/2024	1 anno	3.000.000
UNICREDIT	5.000.000	31/05/2024	2 anni	5.000.000

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i debiti in quanto l'impatto è stato ritenuto non significativo: i debiti sono quindi iscritti al valore nominale. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per

imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 1,0 milioni, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e debiti per imposta IRAP pari a Euro 0,2 milioni, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

SALDO AL 30/06/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
29.726.374	22.761.460	6.964.914

	RATEI PASSIVI	RISCONTI PASSIVI	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI
Valore di inizio esercizio	82.227	22.679.233	22.761.460
Variatione nell'esercizio	987.444	5.977.471	6.964.914
Valore di fine esercizio	1.069.671	28.656.704	29.726.374

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Al 30/06/2024, sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni per un importo pari a Euro 7 milioni di cui Euro 5,4 milioni relativi a prestazioni di servizi e Euro 1,6 milioni a ricavi da vendita IRU.

2.4

CONTO ECONOMICO

2.4 NOTE ESPLICATIVE /CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	SALDO AL 30/06/2024	SALDO AL 30/06/2023	VARIAZIONI
		26.289.501	24.700.673

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I proventi derivanti dalla cessione di diritti reali d'uso a terzi (IRU attivi) sono iscritti nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e sono imputati a conto economico secondo il principio di competenza temporale sulla base della durata contrattuale della concessione.

	30/06/2024	30/06/2023	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	25.894.162	24.525.742	1.368.420
Altri ricavi e proventi	395.339	174.931	220.409
Totale	26.289.501	24.700.673	1.588.828

**SUDDIVISIONE
DEI RICAVI DELLE
VENDITE E DELLE
PRESTAZIONI PER
AREA GEOGRAFICA**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

AREA GEOGRAFICA	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Italia	25.894.162

**ALTRI RICAVI
E PROVENTI**

Si precisa che la presente voce è costituita dalle seguenti posizioni contabili

Voce contabile	30/06/2024	30/06/2023
Contributi in c/impianti	59.186	59.186
Contributi in c/esercizio	0	4.905
Sopravvenienze attive	258.193	95.753
Altri ricavi e proventi	77.960	15.086
Totale	395.339	174.931

“Contributi in c/impianti”

Sono stati rilevati nel conto economico alla voce “Altri Ricavi e Proventi” e rinviati per competenza agli esercizi successivi con l’iscrizione, nello stato patrimoniale, di corrispondenti risconti passivi.

Secondo tale metodologia, una volta entrato in esercizio il bene immobilizzato, gli ammortamenti economico-tecnici vengono calcolati sul suo costo effettivo, mentre il relativo contributo in c/impianti, calcolando sulla base di quanto effettivamente rendicontato, viene imputato al conto economico solo per la quota di competenza dell’esercizio calcolata in base alla vita utile del bene stesso.

**COSTI DELLA
PRODUZIONE**

SALDO AL 30/06/2024	SALDO AL 30/06/2023	VARIAZIONI
20.447.016	18.748.640	1.698.376

DESCRIZIONE	30/06/2024	30/06/2023	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	698.399	1.290.220	(591.821)
Servizi	4.346.690	3.398.261	948.429
Godimento di beni di terzi	4.617.973	4.892.318	(274.345)
Salari e stipendi	3.176.555	2.942.665	233.890
Oneri sociali	900.847	882.578	18.269
Trattamento di fine rapporto	206.094	185.763	20.331
Altri costi del personale	105.000	88.500	16.500
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.584.605	1.378.429	206.176
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.014.135	3.393.308	620.827
Svalutazioni crediti attivo circolante	25.000	25.000	0
Variazione rimanenze materie prime	353.576	(181.369)	534.945
Oneri diversi di gestione	418.142	452.967	(34.825)
Totale	20.447.016	18.748.640	1.698.376

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci:

VOCE CONTABILE	30/06/2024	30/06/2023
Materiale pubblicitario	39.749	58.757
Carburanti	95.643	79.690
Acquisti per BANDO SCUOLE	536.531	1.125.283
Acquisto beni per consumo produttivo	17.332	16.446
Altri acquisti	9.145	10.045
b6) Materie prime	698.399	1.290.220

VOCE CONTABILE	30/06/2024	30/06/2023
Utenze	220.359	234.627
Assicurazioni	71.080	66.768
Manutenzioni	472.053	369.994
Traffico telefonico	375.286	404.245
Pubblicità & sponsorizzazioni	1.859.993	1.031.264
Provvigioni	115.608	83.157
Collaborazioni esterne	92.976	74.768
Compenso amministratori	190.679	180.200
Compenso collegio sindacale	11.180	11.180
Consulenze	377.159	393.783
Oneri accessori per il personale	321.369	294.368
Oneri bancari e postali	72.811	68.045
Costi per servizi diversi	166.136	185.861
b7) Servizi	4.346.690	3.398.261

VOCE CONTABILE	30/06/2024	30/06/2023
Noleggio infrastrutture di rete	4.110.433	4.406.141
Canoni di locazione e noleggio	263.903	232.124
Licenze software	162.578	171.291
Affitti e spese condominiali	81.060	82.763
b8) Godimento beni di terzi	4.617.973	4.892.318

VOCE CONTABILE	30/06/2024	30/06/2023
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.584.605	1.378.429
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.014.135	3.393.308
Accantonamento per rischi su crediti	25.000	25.000
b10) Ammortamenti e svalutazioni	5.623.740	4.796.737

VOCE CONTABILE	30/06/2024	30/06/2023
Concessioni per autorizzazioni frequenze	134.724	137.713
Contributi associativi	17.548	15.116
Erogazioni liberali	995	5.151
Imposte e tasse	112.242	80.020
Sopravvenienze passive & minusvalenze	110.470	171.803
Altri oneri diversi di gestione	42.164	43.165
b14) Oneri diversi di gestione	418.141	452.967

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d se conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Altri proventi finanziari

La voce è così composta:

VOCE CONTABILE	30/06/2024	30/06/2023
Dividendi percepiti	75	150
c15) Proventi da partecipazioni	75	150

VOCE CONTABILE	30/06/2024	30/06/2023
Sconti pronta cassa da fornitori	141.517	150.341
c16) Altri proventi finanziari	141.517	150.341

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

VOCE CONTABILE	30/06/2024	30/06/2023
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	875.403	591.635
Oneri finanziari diversi	2.064	1.405
c17) Interessi ed altri oneri finanziari	877.467	593.040

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

SALDO AL 30/06/2024	SALDO AL 30/06/2023	VARIAZIONI
1.566.037	1.609.190	(43.153)

IMPOSTE	SALDO AL 30/06/2024	SALDO AL 30/06/2023	VARIAZIONI
Imposte correnti:	1.396.468	1.439.621	(43.153)
IRES	1.123.103	1.157.543	(34.440)
IRAP	224.767	233.480	(8.713)
Imposte sostitutive	48.598	48.598	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	169.569	169.569	0
IRES	169.569	169.569	0
IRAP	0	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	1.566.037	1.609.190	(43.153)

**RILEVAZIONE DELLE
IMPOSTE DIFFERITE
E ANTICIPATE
ED EFFETTI
CONSEQUENTI**

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

2.5

ALTRE INFORMAZIONI

2.5 NOTE ESPLICATIVE /ALTRE INFORMAZIONI

DATI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.) SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

ORGANICO	30/06/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Dirigenti	1	2	(1)
Quadri	11	11	
Impiegati	160	170	(10)
Totale	172	183	(11)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle Telecomunicazioni.

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi annui	380.000	21.500
Totale corrispettivi spettanti	380.000	21.500

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	VALORE
Revisione legale dei conti annuali	17.000
Totale corrispettivi spettanti	17.000

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il capitale sociale è formato da n°15.909.400 azioni ordinarie senza valore nominale. (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.)

**TITOLI EMESSI
DALLA SOCIETÀ**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

**DETTAGLI SUGLI
ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI
DALLA SOCIETÀ**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

**INFORMAZIONI
RELATIVE AL FAIR
VALUE DEGLI
STRUMENTI FINANZIARI
DERIVATI**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati. Al fine di ridurre i rischi di variazioni avverse dei tassi d'interesse, si è provveduto alla stipula di contratti di derivati con finalità di copertura (IRS).

Le operazioni in strumenti finanziari derivati sono contabilizzate in modo coerente con le transazioni principali a fronte delle quali sono effettuate, ovvero al mercato nei casi applicabili.

Le operazioni in strumenti derivati ancora in essere presentano le seguenti caratteristiche:

ISTITUTO	BPER BANCA SPA
Riferimento contratto	162252
Finalità	Copertura
Valore Nozionale (30/06/2024)	24.282
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Mark to Market	(66)
Decorrenza	17/07/2017
Scadenza	17/07/2024

**IMPEGNI, GARANZIE
E PASSIVITÀ
POTENZIALI
NON RISULTANTI
DALLO STATO
PATRIMONIALE**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si tratta di fidejussioni bancarie per Euro 1,6 milioni (collegate principalmente ai BANDI SCUOLE Infratel Italia) e fidejussioni assicurative per Euro 0,1 milioni.

**INFORMAZIONI
SUI PATRIMONI E
I FINANZIAMENTI
DESTINATI AD UNO
SPECIFICO AFFARE**

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura della relazione non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura della relazione non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

**INFORMAZIONI
SULLE OPERAZIONI
CON PARTI
CORRELATE**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente si informa che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

**AZIONI PROPRIE,
AZIONI O QUOTE
DI SOCIETÀ
CONTROLLANTI**

In data 28 ottobre 2023 si è concluso il programma di acquisto di azioni proprie (c.d. buy-back), autorizzato dall'Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022, e avviato il 6 ottobre 2022.

La società ha complessivamente acquistato 8.713 azioni, pari circa al 0,0549% del capitale sociale, ad un prezzo medio di acquisto per azione pari a Euro 12,2045, per un controvalore totale di Euro 104.545,35.

Il Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 2024 ha altresì deliberato, sulla base dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti in data 18 aprile 2024, il conferimento dell'incarico per l'acquisto delle azioni proprie a Intermonte Sim S.p.A., quale intermediario incaricato, in conformità alla normativa vigente, in particolare a quanto previsto dall'art. 132 del TUF e dall'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), con le modalità operative

stabilite dal Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Il programma di acquisto potrà essere eseguito entro i 18 mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea del 18 aprile 2024 (e quindi entro il 18 ottobre 2025). Il piano di buy-back sarà avviato a decorrere dal 24 giugno 2024.

**INFORMAZIONI SUI
FATTI DI RILIEVO
AVVENUTI DOPO
LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

Il 12 luglio 2024, Intred S.p.A. ha corrisposto alla parte venditrice il saldo pari a 1,2 milioni di euro per l'acquisto del 100% di Connecting Italia S.r.l. a seguito dell'aggiustamento prezzo previsto dal contratto di acquisizione. Pertanto il prezzo totale ammonta a 4,4 milioni di euro, composto da prezzo di acquisto pari ad Euro 3,6 milioni e posizione finanziaria netta alla data dell'acquisto (3 aprile 2024) pari a Euro 0,8 milioni.

Il 23 luglio 2024, Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la fusione per incorporazione della sua controllata Connecting Italia S.r.l. Poiché Connecting è interamente posseduta da Intred, la fusione avverrà in forma semplificata, senza modifiche al capitale sociale o allo statuto di Intred. Gli effetti legali della fusione entreranno in vigore il 31 dicembre 2024, mentre gli effetti fiscali e contabili si applicheranno dal 1° gennaio 2024.

Di seguito si riportano i principali highlights finanziari della società controllata al 30 giugno 2024.

CONNECTING ITALIA SRL	€/000
Fatturato	1.447
Valore della produzione	1.503
EBITDA	277
EBITDA margin	18,4%
Posizione finanziaria netta (cassa)	(695)

**INFORMAZIONI EX
ART. 1, COMMA 125-
BIS, DELLA LEGGE 4
AGOSTO 2017 N. 124**

Nel corso del semestre la Società ha sviluppato un fatturato verso la P.A. per un importo pari ad Euro 5,3 milioni che rappresenta il 20,6% del totale. Trattasi di rapporti regolati da contratti sinallagmatici gestiti secondo regole di mercato. Tali operazioni esulano dall'obbligo di trasparenza e pubblicità previsto dalla normativa ex legge 124/2017 e pertanto non si ritiene necessario riportare analiticamente l'informativa.

Per quanto eventualmente non indicato, ai sensi dell'art. 3 quater c. 2 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 35 e s.m.i., si rimanda ai fini degli obblighi istituiti dalla Legge di cui sopra, alle informazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'Art. 52 Legge 24 dicembre 2012 n. 234.

**PROSPETTO
RIEPILOGATIVO DEL
BILANCIO DELLA
SOCIETÀ CHE ESERCITA
L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE
E COORDINAMENTO**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

**TUTELA DELLA
PRIVACY E
PROTEZIONE
DEI DATI**

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Privacy Euro peo n. 679/2016 art. 13 ("GDPR"), recante disposizioni sulle modalità tecniche ed organizzative da adottare per la protezione di dati sensibili trattati con strumenti informatici, si dà atto che la società ha proseguito la sua attività per garantire il rispetto delle norme in vigore.

**EVOLUZIONE
PREVEDIBILE
DELLA GESTIONE**

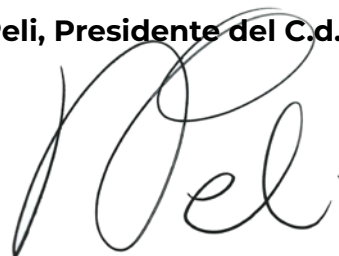
Le previsioni di crescita per il prosieguo dell'esercizio sono ampiamente positive. Anche nel secondo semestre del 2024 l'incremento dei ricavi sarà supportato dalle vendite dei servizi in banda ultra larga.

Lo sviluppo aziendale sarà trainato dal programma di investimenti in corso finalizzato all'estensione della rete sull'intero territorio della Lombardia. Confidiamo dunque che nel secondo semestre possa proseguire l'accelerazione dei risultati, soprattutto grazie agli effetti positivi dei BANDI SCUOLE; la costante crescita del numero dei clienti e la buona visibilità sui ricavi ricorrenti ci permette di essere confidenti sul raggiungimento di risultati ancora lusinghieri

Brescia, 24/09/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Daniele Peli, Presidente del C.d.A.



**DICHIARAZIONE DI
CONFORMITÀ**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

La presente relazione, composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Note esplicative e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

3.

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI
REVISIONE

INTRED S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata
sul Bilancio Intermedio Semestrale al
30 giugno 2024

EVL/DGS/mip - RC077932024BD0286

The BDO logo is positioned within a red triangular graphic that points towards the bottom-left corner of the page. The logo itself consists of the letters 'BDO' in a bold, white, sans-serif font, with a horizontal line underneath the letters.



Tel: +39 030.24.29.821
www.bdo.it

Via Cefalonia, 70
25124 Brescia

Relazione contabile limitata sul bilancio intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
INTRED S.p.A

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della INTRED S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio della INTRED S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della INTRED S.p.A., in conformità al principio contabile OIC 30.

Brescia, 24 settembre 2024

BDO Italia S.p.A.

Edoardo Vallazza
Socio

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona,

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

